

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Monza e Brianza Settore Ambiente e patrimonio - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso pompe di calore in comune di Agrate Brianza - Condominio Residenza Giorgia

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 19 del R.R. nr. 2 del 24 marzo 2006, si da avvisa che la Provincia di Monza Brianza - Settore Ambiente e Patrimonio ha rilasciato la Concessione R.G. 1365 del 5 agosto 2016 per piccola derivazione di acque sotterranee al Condominio Residenza Giorgia per derivare una portata media di 0,881 l/s e portata massima di 5 l/s di acqua pubblica per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante nr. 1 pozzo in Comune di Agrate Brianza (MB) al Fg. 32 mapp 322.

Il direttore del settore ambiente e patrimonio
Egidio Ghezzi

Provincia di Monza e Brianza Settore Ambiente e patrimonio - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso area a verde in comune di Vimercate - Vimercate Salute s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 19 del R.R. nr. 2 del 24 marzo 2006, si avvisa che la Provincia di Monza Brianza - Settore Ambiente e Patrimonio ha rilasciato la Concessione R.G. 1364 del 5 agosto 2016 per piccola derivazione di acque sotterranee alla società Vimercate Salute s.p.a. per derivare una portata media di 1 l/s e portata massima di 3 l/s di acqua pubblica per uso innaffiamento area a verde, mediante nr. 1 pozzo in Comune di Vimercate (MB) al Fg. 66 mapp 76.

Il direttore del settore
ambiente e patrimonio
Egidio Ghezzi

Provincia di Monza e Brianza Settore Ambiente e patrimonio - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso pompe di calore in comune di Besana in Brianza - Pasafin s.r.l.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 19 del R.R. nr. 2 del 24 marzo 2006, si da avvisa che la Provincia di Monza Brianza - Settore Ambiente e Patrimonio ha rilasciato la Concessione R.G. 1344 del 4 agosto 2015 per piccola derivazione di acque sotterranee alla società Pasafin s.r.l. per derivare una portata media di 0,25 l/s e portata massima di 0,60 l/s di acqua pubblica per uso scambio termico in impianto a pompa di calore, mediante nr. 1 pozzo in Comune di Besana in Brianza (MB) al Fg. 29 mapp 496.

Il direttore del settore
ambiente e patrimonio
Egidio Ghezzi

Provincia di Monza e Brianza Settore Ambiente e patrimonio - Rilascio di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo in Comune di Agrate Brianza - Azienda individuale Grazioli Giuseppe

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 19 del R.R. nr. 2 del 24 marzo 2006, si avvisa che la Provincia di Monza Brianza - Settore Ambiente e Patrimonio ha rilasciato la Concessione R.G. 1363 del 5 agosto 2016 per piccola derivazione di acque sotterranee all'Azienda Individuale Grazioli Giuseppe per derivare una portata media di 0,2 l/s e portata massima di 1,5 l/s di acqua pubblica per uso scambio termico in impianto a pompa di calore, mediante nr. 1 pozzo in Comune di Agrate Brianza (MB) al Fg. 47 mapp 127.

Il direttore del settore ambiente e patrimonio
Egidio Ghezzi

Comune di Brugherio (MB) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 52 del 9 giugno 2016 è stata definitivamente approvata la variante al piano di governo del territorio (PGT);

- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Brugherio, 14 settembre 2016

Il dirigente settore sviluppo del territorio
Claudio Roberto Lauber

Comune di Lissone (MB) Contributo regionale di solidarietà per l'anno 2016 ai nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 25 comma 3 della legge regionale 8 luglio 2016 n. 16

1. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Regione Lombardia intende sostenere gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche, di carattere transitorio, attraverso il riconoscimento di un contributo di solidarietà, a carattere temporaneo, come previsto dall'art. 25, comma 3 della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16.

Il contributo regionale di solidarietà si qualifica come una misura di tipo solidaristico, finalizzata a sostenere i nuclei familiari, già assegnatari dei servizi abitativi pubblici, impossibilitati a far fronte ai costi della locazione sociale, dati dalla somma del canone di locazione e delle spese per i servizi comuni.

Il contributo regionale di solidarietà, in fase di prima applicazione per l'anno 2016, è destinato agli assegnatari dei servizi abitativi pubblici a canone sociale i cui alloggi sono localizzati nei 133 comuni classificati per intensità di fabbisogno abitativo nel Programma Regionale di Edilizia Residenziale Pubblica 2014-2016, approvato con d.c.r. 30 luglio 2014, n. 456.

2. RISORSE FINANZIARIE REGIONALI PER IL 2016

Le risorse regionali per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà, di cui al presente Avviso, assegnate al Comune di Lissone ammontano complessivamente a Euro 37.200,00 €

3. DESTINATARI DEL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ PER IL 2016

Destinatari del contributo regionale di solidarietà, di cui al presente Avviso, sono i nuclei familiari, assegnatari dei servizi abitativi pubblici a canone sociale, appartenenti alle aree della Protezione e dell'Accesso, di cui al regolamento regionale 10 febbraio 2004 n. 1.

4. REQUISITI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ

Possono presentare domanda per l'assegnazione del contributo regionale di solidarietà gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici, di cui al punto 3, in possesso dei seguenti requisiti:

- aver adempiuto all'obbligo dell'aggiornamento dell'ultima anagrafe utenza;
- essere inclusi, in base alla documentazione presentata nell'ultima anagrafe utenza, nell'Area di Protezione e nell'Area di Accesso, ai sensi dell'art. 31, comma 4 della legge regionale 27/2009;
- trovarsi, per un peggioramento della situazione economica del proprio nucleo familiare, nell'impossibilità effettiva a sostenere il costo della locazione sociale, dato dalla somma delle spese per il canone di locazione e delle spese per i servizi comuni;
- avere una permanenza minima nell'alloggio sociale, con riferimento alla data di stipula del contratto di locazione, non inferiore a 18 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- aver già manifestato, alla data del 28 luglio 2016 di pubblicazione sul BURL della deliberazione regionale, all'ente proprietario la volontà di concordare soluzioni funzionali a contenere e ridurre la morosità nel pagamento delle spese della locazione sociale;
- di avere un debito verso l'ente proprietario per canoni di locazione e/o per i servizi comuni connessi alla locazione, non superiore ad euro 4.000,00 (quattromila euro);

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Gli assegnatari dei servizi abitativi pubblici, di cui al punto 3, in possesso dei suddetti requisiti devono, altresì, impegnarsi a: